

QUESITO: A pag. 5 dell'allegato "Allegato n. 8 L2 – Elenco Dotazioni Beni Strumentali – Lotto1", al paragrafo "Parte I – Beni di proprietà del Gestore DOCKS LANTERNA SPA" è inserita una tabella contenente "informazioni preliminari oggetto dell'istruttoria in corso con Docks Lanterna Spa", rimandando ad una migliore descrizione delle modalità di definizione dei beni e della loro situazione contabile successivamente alla chiusura dell'istruttoria in corso. Si chiede di indicare la quota residua di ammortamento ed il relativo criterio di ammortamento utilizzato, con riferimento alle attrezzature dei comuni di Sestri Levante, Lavagna e Santa Margherita Ligure per cui è indicato solo il costo di investimento (per il Comune di Santa Margherita Ligure è, invece, indicata solo la fornitura), ma non è chiaro l'entità dell'ammortamento residuo da corrispondere al gestore uscente.

Si chiede l'elenco dettagliato dei cespiti con definizione di consistenza e caratteristiche tecniche dei beni/attrezzature che potranno essere rilevati dal nuovo gestore, conformemente a quanto previsto all'articolo 45 del Capitolato Speciale d' appalto generale "Utilizzo degli impianti, dei beni immobili, delle attrezzature e delle altre dotazioni patrimoniali".

RISPOSTA: L'elenco dei cespiti è indicato nell'Allegato 8 - Elenco Dotazioni Beni Strumentali Lotto. Si ribadisce quanto indicato nella PARTE I - Introduzione: ...omissis... che la consistenza dei cespiti sarà aggiornata al momento dell'effettivo subentro tenendo conto di eventuali nuovi acquisti e dismissioni.

Relativamente alla quota residua di ammortamento ed il relativo criterio di ammortamento utilizzato, con riferimento alle attrezzature dei comuni di Sestri Levante, Lavagna e Santa Margherita Ligure (Gestore Docks Lanterna Spa) sono fornite di seguito le seguenti integrazioni:

Comune di Sestri Levante (segue estratto Allegato 8 - Elenco Dotazioni Beni Strumentali Lotto 1 – Parte II)

- Retrofit Contenitori Nord Engineering, avvenuto nel 2021: aggiornamento dell'elettronica finalizzata all'apertura di n. 41 contenitori di grandi volumetrie ed alla lettura degli accessi tramite tessera personalizzata, investimento € 24.000,00 oltre iva;
- Progetto di sperimentazione della tariffa puntuale avvenuto nel 2022: acquisto sacchi in LPDE di diverse misure dotati di TAG e bar code. Investimento il cui valore di ammortamento residuo sarà calcolato in base alle rimanenze a magazzino dei sacchi presenti alla data dell'eventuale avvicendamento del nuovo gestore. Ad oggi si stima una quota a magazzino pari a circa il 60% del totale dell'investimento e quindi pari ad € 58.437,73 oltre iva.

Ad integrazione di quanto sopra si specifica quanto segue:

- Retrofit Contenitori Nord Engineering – Riferimenti del cespite:

ID Categoria Immobilizzazione	Categoria immobilizzazione	ID Categoria Cespite	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	Cl.c,t 
6	Cespiti comuni	31	Sistemi informativi	2021	24.000

La Vita utile regolatoria è di anni 5.

La consistenza del cespite sarà aggiornata al momento dell'effettivo subentro in coerenza con la regolazione Arera.

- Acquisto sacchi in LPDE di diverse misure dotati di TAG e bar code: si tratta di beni non oggetto di investimento; non sono infatti presenti evidenze contabili contenute nei piani economici finanziari validati

che diano riscontro di un valore residuo di tali beni; in coerenza alla normativa Arera tali beni non possono essere valorizzati in termini di cespiti residuali da corrispondere da parte del gestore subentrante.

Comune di Lavagna (segue estratto Allegato 8 - Elenco Dotazioni Beni Strumentali Lotto 1 – Parte II)

Acquisto, nel corso del 2022, di isole ecologiche come di seguito dettagliato:

- isole ecologiche informatizzate: n. 5 isole informatizzate a cassoni con bocche ad apertura elettronica, per un importo totale di € 186.900,000 oltre iva;
- isole ecologiche a mascheramento: n. 10 isole a solo accesso controllato elettronicamente, per un importo totale di € 84.570,00 oltre iva. Sono state installate solo alcune di tali isole, per un importo di 24.420,00, le altre verranno installate a breve;
- informatizzazione isole ecologiche Lavagna per un importo totale di € 12.225,50 oltre iva, attività non ancora effettuata, che verrà implementata nel 2023.

Ad integrazione di quanto sopra si specifica quanto segue:

- sono forniti di seguito i riferimenti della classificazione dei cespiti e delle vite utili regolatorie

ID Categoria Immobilizz.	Categoria immobilizzazione	ID Categoria Cespite	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	Clc,t	Vite Utili Arera
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2022	186.900	8
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2022	84.570	8
6	Cespiti comuni	31	Sistemi informativi	2023	12.226	5

La consistenza dei cespiti sarà aggiornata al momento dell'effettivo subentro in coerenza con la regolazione Arera.

Comune di Santa Margherita Ligure

In merito ai 40 moduli di raccolta interrati e 6 moduli di raccolta di superficie posizionati nel Comune di Santa Margherita Ligure si informa che allo stato attuale non sono intervenute evidenze contabili contenute nei piani economici finanziari validati che diano riscontro di un valore residuo di tali beni; pertanto in coerenza alla normativa Arera tali beni non possono essere valorizzati in termini di cespiti residuali da corrispondere da parte del gestore subentrante.

QUESITO: Si chiede, inoltre, se i Centri Comunali di Raccolta trasferiti al nuovo gestore saranno completi di tutti gli allestimenti necessari quali cassoni, contenitori vari, ecc.

RISPOSTA: All'interno dei Centri di Raccolta gli allestimenti necessari quali cassoni contenitori vari, ecc. sono a carico del nuovo gestore. Come riportato nel Capitolato tecnico-prestazionale comprendente le specifiche tecniche e requisiti minimi di servizio e nello specifico al punto H Gestione CDR - S21 - Gestione centro di raccolta, al comma 2: Il Gestore metterà a disposizione gratuitamente la dotazione di container e cassonetti necessari per gestire i flussi di rifiuto previsti.

INTRODUZIONE AI QUESITI SUB A) e B): L' Elaborato "Dettaglio modalità organizzative e Standard Minimi Prestazionali" contiene le norme generali sull' organizzazione del servizio per il Comune di Santa Margherita Ligure. Il punto (d) recita testualmente: "Il servizio prevede la raccolta ed il trasporto al Centro di raccolta di rifiuti ingombranti e degli altri rifiuti raccolti presso il Centro di raccolta di Via Dogali, dove gli utenti hanno possibilità di conferire direttamente e a titolo gratuito i rifiuti ingombranti." Il successivo punto (e) precisa: "Il Centro di Raccolta ed impianto di trattamento e trasferimento autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 sito in via Dogali 83-85, nel Comune di Santa Margherita Ligure, non è oggetto del Capitolato. Il conferimento di rifiuti presso l'impianto e il trasporto dei rifiuti prodotti dallo stesso sono infatti regolati dal contratto di concessione dell'8 giugno 2009 n. 2416 di repertorio, integrato con convenzione 20 aprile 2021 Rep. n. 2813 nel 2021 (allegato nei documenti di gara), che prevede fino al 2031:

- l'obbligo, per tutta la durata della concessione dell'impianto, a far conferire presso lo stesso, i rifiuti urbani (differenziati e non differenziati) prodotti nel comune di Santa Margherita Ligure;
- che il Gestore dovrà provvedere esclusivamente al servizio di trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto presso il Centro di raccolta di via Dogali e che non gestirà direttamente l'impianto;
- che l'accesso al Centro di raccolta sarà limitato agli orari di apertura del Centro stesso. Conferimenti in orari diversi dovranno essere concordati con il gestore dell'impianto, eventuali oneri per aperture straordinarie saranno a carico del Gestore. Le condizioni di apertura del Centro di raccolta sono contenute nell'art. 10 della Concessione n. 2416/2009 e s.m.i;
- che i trasporti in entrata ed in uscita dal centro verso gli impianti di destinazione, saranno a carico del Gestore;
- che i benefici Conai e/o di mercato relativi ai flussi di rifiuti gestiti, saranno a beneficio del gestore dell'impianto per il 50% di tali introiti.

Quanto indicato nell' elaborato "Dettaglio modalità organizzative e Standard Minimi Prestazionali" risulta essere in contrasto con i contenuti del Capitolato Speciale d' Appalto generale che, all' art. 50, comma 3 recita: "3. Ai sensi della normativa vigente ed in coerenza con la pianificazione di settore vigente, il Gestore è libero di conferire in autonomia tutti i rifiuti raccolti in modo differenziato provenienti dalla raccolta (sia stradale, sia porta a porta, che dai Centri di Raccolta), i cui costi di trasporto e smaltimento sono a proprio carico e spese, individuando impianti autorizzati e dandone comunicazione aggiornata alla Città Metropolitana, presso impianti che dimostrino condizioni di mercato più vantaggiose a parità di efficienza ed efficacia dell'attività di trattamento. "

Allo stesso modo, con riferimento al Comune di Portofino, nel file "Portofino_Dettaglio-Raccolte", pag. 1, è riportato il paragrafo denominato "Trasporto dei rifiuti al centro di conferimento di Santa Margherita Ligure" in cui si precisa che "Il Comune di Portofino ha in essere una convenzione con il centro di Santa Margherita Ligure presso il quale l'Appaltatore sarà tenuto a conferire tutti i rifiuti raccolti sul territorio Comunale". Inoltre: "Gli oneri di conferimento sono totalmente a carico dell'Amministrazione Comunale". Tale affermazione è in contrasto con quanto definito all' art. 8 comma 6 del Capitolato Speciale d'appalto Generale in cui si afferma: "Tutti gli oneri per il trattamento, recupero e/o smaltimento degli altri flussi di rifiuto gestiti sono a carico del Gestore".

QUESITO A): Pertanto, con riferimento al Comune di Santa Margherita Ligure, si chiede conferma che il nuovo gestore debba provvedere al solo conferimento di tutti i rifiuti raccolti presso l'impianto di Via Dogali (rimanendo esclusa la gestione) e che competono al gestore dell'impianto i trasporti presso gli impianti di smaltimento/trattamento/recupero finale nonché i relativi oneri di conferimento e la quota parte del 50% degli introiti previsti dalla vendita dei materiali ai consorzi di filiera (come precisato nella FAQ n. 16, la restante quota parte è di competenza del Comune di Santa Margherita Ligure). Si evidenzia, infatti, che il

gestore dell'impianto di Santa Margherita Ligure è anche un potenziale concorrente all' interno della presente procedura di gara ed è peraltro già gestore di alcuni Comuni.

RISPOSTA: Si chiarisce che il gestore del servizio di raccolta dovrà conferire presso l'impianto di via Dogali tutti i rifiuti urbani prodotti e raccolti presso il territorio del comune di Santa Margherita Ligure; mentre sarà competenza dell'attuale gestore del centro di Via Dogali provvedere alla sua gestione. Competono al gestore entrante della raccolta il trasporto dei rifiuti dall'Impianto di via Dogali agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero finale, mentre gli oneri di smaltimento e/o recupero dei rifiuti non differenziati presso gli stessi impianti di destino finale saranno a carico del Comune.

QUESITO B): Poiché i costi di smaltimento sono a carico dell'aggiudicataria e la destinazione dei rifiuti provenienti dai Comuni di Santa Margherita Ligure e Portofino vincolati all'impianto di Via Dogali, si rileva un'incompatibilità per asimmetria di posizione manifesta fra chi determina le tariffe di smaltimento (gestore dell'impianto) ed i potenziali concorrenti della gara dei servizi. Poiché l'incompatibilità è tale da poter inficiare l'esito della gara, si chiede l'esclusione dei costi di smaltimento per i comuni per cui è previsto il conferimento dei rifiuti all' impianto di Santa Margherita Ligure oppure la "cristallizzazione" delle tariffe di conferimento dell'impianto in questione oppure si chiede a codesta Stazione Appaltante una idonea soluzione per il superamento dell'anomalia di gara riscontrata.

RISPOSTA: Si chiarisce che il gestore del servizio di raccolta dovrà conferire presso l'impianto di via Dogali tutti i rifiuti urbani prodotti e raccolti presso il territorio del Comune di Santa Margherita Ligure; mentre sarà competenza dell'attuale gestore del centro di Via Dogali provvedere alla sua gestione. Competono al gestore entrante della raccolta il trasporto dei rifiuti dall'Impianto di via Dogali agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero finale, mentre gli oneri di smaltimento e/o recupero dei rifiuti non differenziati presso gli stessi impianti di destino finale saranno a carico del Comune.

Il Capitolato Speciale d'Appalto | Generale contiene le norme generali per tutti i Comuni con la specificità della casistica in oggetto contenuta nell'art. 57. Si citano inoltre i seguenti riferimenti:

Art. 8 Corrispettivi

omissis

4. Sono a carico del Gestore, inoltre, gli oneri relativi alla raccolta e trasporto delle diverse frazioni dei rifiuti solidi urbani nonché al loro conferimento presso impianti di recupero, trattamento e smaltimento autorizzati ed eventualmente individuati dagli strumenti di pianificazione territoriali.
5. Sono a carico dei Comuni gli oneri per lo smaltimento del "rifiuto indifferenziato residuo (EER 200301)" presso gli impianti individuati dalla pianificazione territoriale.
6. Tutti gli oneri per il trattamento, recupero e/o smaltimento degli altri flussi di rifiuto gestiti sono a carico del Gestore; segue elenco a titolo esemplificativo: omissis

Art. 50 Trasporto ad impianti di recupero e smaltimento rifiuti.

1. Il Gestore è tenuto a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 15, c.1, lettera b) del presente Capitolato, senza nulla a pretendere nei confronti della Città Metropolitana e dei Comuni stessi.
2. Il Gestore è tenuto a conferire i rifiuti indifferenziati destinati a smaltimento in coerenza con quanto previsto dalla pianificazione territoriale di settore.
3. Ai sensi della normativa vigente ed in coerenza con la pianificazione di settore vigente, il Gestore è libero di conferire in autonomia tutti i rifiuti raccolti in modo differenziato provenienti dalla raccolta (sia stradale, sia porta a porta, che dai Centri di Raccolta), i cui costi di trasporto e smaltimento sono

a proprio carico e spese, individuando impianti autorizzati e dandone comunicazione aggiornata alla Città Metropolitana, presso impianti che dimostrino condizioni di mercato più vantaggiose a parità di efficienza ed efficacia dell'attività di trattamento.

Omissis

Art 57. Centri di Raccolta (CdR) ed impianti di trasferimento e trattamento dei rifiuti urbani

omissis

22. Il Centro di Raccolta ed impianto di trattamento e trasferimento autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 sito in via Dogali 83-85, nel Comune di Santa Margherita Ligure, non è oggetto del presente Capitolato. Il conferimento di rifiuti presso l'impianto e il trasporto dei rifiuti prodotti dallo stesso sono infatti regolati dal contratto di concessione dell'8 giugno 2009 n. 2416 di repertorio, integrato con convenzione 20 aprile 2021 Rep. n. 2813 nel 2021 (allegato nei documenti di gara), che prevede fino al 2031:

- l'obbligo, per tutta la durata della concessione dell'impianto, a far conferire presso lo stesso, i rifiuti urbani (differenziati e non differenziati) prodotti nel comune di Santa Margherita Ligure;
- che il Gestore dovrà provvedere esclusivamente al servizio di trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto presso il Centro di raccolta di via Dogali e che non gestirà direttamente l'impianto;
- che l'accesso al Centro di raccolta sarà limitato agli orari di apertura del Centro stesso. Conferimenti in orari diversi dovranno essere concordati con il gestore dell'impianto, eventuali oneri per aperture straordinarie saranno a carico del Gestore. Le condizioni di apertura del Centro di raccolta sono contenute nell'art. 10 della Concessione n. 2416/2009 e s.m.i;
- che i trasporti in entrata ed in uscita dal centro verso gli impianti di destinazione, saranno a carico del Gestore;
- che i benefici Conai e/o di mercato relativi ai flussi di rifiuti gestiti, saranno a beneficio del gestore dell'impianto per il 50% di tali introiti.

I costi di trattamento e smaltimento sono pertanto disciplinati nel CSA – Generale.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di gestione del centro di raccolta/impianto di via Dogali si rimanda al contratto di concessione dell'8 giugno 2009 n. 2416 di repertorio, integrato con convenzione 20 aprile 2021 Rep. n. 2813 nel 2021 disponibile tra gli allegati della documentazione di gara.

Si precisa che diversamente da quanto previsto per i rifiuti prodotti nel territorio del comune di Santa Margherita Ligure, non è previsto alcun vincolo di conferimento presso l'impianto di via Dogali, dei rifiuti urbani prodotti nel territorio del Comune di Portofino.